Piano Triennale Offerta Formativa

ACERRA 2° C.D. “DON PEPPE DIANA”

Triennio 2019/20-2021/22

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola ACERRA 2 C.D. "DON PEPPE DIANA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 22/01/2019 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 0003128/E del 19/12/2018 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 29/01/2019 con delibera n. 196

Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:
2019/20

Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22

INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
1.2. Caratteristiche principali della scuola
1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

2.1. Priorità desunte dal RAV
2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
2.3. Piano di miglioramento
2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

3.1. Insegnamenti e quadri orario
3.2. Curricolo di Istituto
3.3. Iniziative di ampliamento curricolare
3.4. Attività previste in relazione al PNSD
3.5. Valutazione degli apprendimenti
3.6. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

ORGANIZZAZIONE

4.1. Modello organizzativo
4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
4.3. Reti e Convenzioni attivate
4.4. Piano di formazione del personale docente
4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Opportunità

Il contesto socio-economico e culturale in cui opera il nostro istituto è caratterizzato da una discreta percentuale di famiglie di ceto medio con le quale la scuola ha stabilito una buona alleanza formativa attraverso la condivisione di valori e di progettualità rispondenti ai loro bisogni. Opportunamente informati e coinvolti, mostrano interesse e partecipazione alle attività che implementano la qualità dell'offerta formativa. Alcuni genitori hanno mostrato, in diversi contesti, anche la volontà di offrire alla scuola le loro competenze a beneficio di tutti gli alunni. Sono stati organizzati momenti di formazione per loro su diverse tematiche con riscontri positivi. La visione e l'azione della scuola si ispira ad una concreta politica di inclusione, soprattutto nei confronti del crescente numero di alunni con problematiche dell'apprendimento, con disturbi dello spettro autistico e alunni stranieri di prima e seconda generazione. Consolidata inoltre la progettazione di percorsi incentrati sulla legalità, sicurezza ambientale e sulla tradizione musicale e storica del territorio. Tale progettualità è stata rafforzata attraverso il potenziamento del curricolo musicale grazie alla collaborazione costante con musicisti esperti, che ha consentito la costituzione di una orchestra stabile costituita da una classe scelta di coro e da una di strumento.

Vincoli

La maggioranza delle famiglie ha un basso livello culturale e la percentuale di disoccupazione risulta essere doppia rispetto a quella della Campania. All'interno di questa fascia vi sono famiglie particolarmente svantaggiate che mostrano una scarsa considerazione del valore formativo dell'istruzione per i propri figli. Vi sono anche casi residuali di alunni che hanno una frequenza a singhiozzo che ne pregiudica gli esiti, nonostante gli interventi di recupero effettuati dalla scuola e il costante rapportarsi della scuola con i servizi sociali dell'ente locale. Risulta in aumento l'incidenza di studenti stranieri di prima generazione. Diversi gli alunni provenienti dalle varie case-famiglia presenti sul territorio. In aumento gli alunni con difficoltà legate ad una condizione di disagio familiare.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

L'istituto si trova a poca distanza dal centro storico e dal Teatro Italia. Acerra ha una sede episcopale, una cattedrale, un castello col suo patrimonio di musei e istituzioni, una zona centrale ricalcata sul “castrum romano”, un'area archeologica che custodisce le rovine di una città ancora più antica, Suessula; vanta la presenza di esponenti del mondo letterario, culturale, filosofico, e di una tradizione musicale di rilievo a cui la scuola fa riferimento per la propria progettualità. Vi è anche una notevole presenza di aziende agricole di eccellenza (produzione del fagiolo cannellino, di pomodori San Marzano, mozzarella di bufala) che mirano alla promozione e valorizzazione del territorio. Sono attive due reti, quella della musica e della legalità che vedono coinvolte in una collaborazione sinergica le scuole, l'ente locale, e le altre istituzioni e associazioni che ivi operano per una progettualità che viene rinnovata ed implementata

ogni anno. Buona la collaborazione con il comune che ha offerto il proprio patrocinio per la partecipazione della scuola a numerosi progetti, sponsorizzando la progettualità di istituto e destinando ad essa specifici fondi. Frequente la partecipazione dell'istituzione scolastica a supporto di iniziative culturali e sociali organizzate dall'ente locale e dalle altre associazioni culturali del territorio. Costante l'impegno dell'amministrazione comunale in termini di risorse economiche finalizzate all'adeguamento di arredi scolastici e alla manutenzione ordinaria e straordinaria. Sono state ulteriormente consolidate le relazioni con il territorio, formalizzate con sponsorizzazioni e collaborazioni con operatori economici e culturali per particolari eventi e manifestazioni promosse dalla scuola.

Vincoli

Acerra, fino alla meta' degli anni '60, era un centro prevalentemente agricolo. La realizzazione di industrie nelle aree limitrofe, un favorevole mercato immobiliare e la vicinanza con il capoluogo hanno favorito, negli ultimi decenni, un notevole flusso migratorio con un incremento della popolazione. la presenza dell'inceneritore, con le tematiche connesse alla tristemente nota "terra dei fuochi", è stata fonte di innumerevoli tensioni che hanno lacerato e minato il tessuto sociale. La città risente di una fragilità identitaria acuita dalla persistente crisi economica che ha indebolito il tessuto produttivo e commerciale. La carenza di strutture collettive e a supporto delle fasce deboli quali anziani, disabili e bambini ha implementato il divario tra le fasce della popolazione. Alla scuola in un tale contesto a volte vengono poste richieste più di natura socio-assistenziale che formativo.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

I due plessi, primaria e infanzia, distano circa di 50 metri l'uno dall'altro e il differimento degli orari d'inizio delle lezioni, consente ai genitori con figli in entrambe le sedi di poterli accompagnare senza difficoltà. L'edificio della primaria, che risale ai primi anni '70, grazie ai fondi strutturali europei, è stato oggetto di riqualificazione con l'abbattimento delle barriere architettoniche nel 2013. Negli ultimi due anni, la sede centrale è stata ritinteggiata esternamente dall'ente locale e grazie ai fondi di "scuole belle", entrambi i plessi a più riprese sono stati interessati da interventi di ripristino del decoro e negli spazi esterni della primaria sono stati creati due campi sportivi di pallavolo e basket. La dotazione di Lim , nella scuola primaria, è stata implementata grazie all'intervento di donazioni dei privati e all'utilizzo dei fondi della scuola. Con i fondi europei è stato acquistato un laboratorio linguistico-musicale mobile. È stata implementata la connettività e la sicurezza di accesso alla rete internet ed incrementata l'attività di fundraising attraverso la stipula di convenzioni e sponsorizzazioni con operatori economici del territorio per ampliare la dotazione tecnologica della scuola. Attivate anche diverse iniziative di solidarietà con raccolta fondi a favore di famiglie in difficoltà o di specifiche associazioni con le quali sono state instaurate collaborazioni. Non è stata modificata la quota del contributo richiesto alle famiglie, ma è aumentato il numero dei versamenti.

Vincoli

Circa due anni fa, su sollecitazione della scuola, sono stati liberati degli spazi del plesso della primaria occupati dagli eredi dell'ex custode. inoltre, l'ente locale nelle more di tale procedimento ha provveduto ad effettuare i rilievi per la registrazione al catasto dell'intero edificio. Purtroppo tali spazi necessitano di interventi di

riqualificazione per poter ampliare gli spazi laboratoriali di cui la scuola è mancante. Inoltre, tale mancanza è acuita dal fatto che la scuola ha dovuto cedere 6 locali per ospitare altrettante classi di un altro circolo del territorio a causa della sua chiusura per inagibilità. Si sta trattando con l'ente locale per realizzare tali lavori. Considerate le condizioni economiche della maggioranza delle famiglie, la scuola richiede un esiguo contributo volontario che è rimasto invariato da diversi anni. Sebbene sia stata implementata la dotazione di Lim nella scuola primaria, il plesso dell'infanzia risulta ancora sprovvisto di supporti informatici adeguati.

Proposte e pareri provenienti dal territorio e dall'utenza

Nella fase preliminare alla stesura del piano, sono stati sentiti:

- i rappresentanti dei genitori
- le associazioni del territorio
- i docenti

Dopo una attenta valutazione delle risorse disponibili e delle compatibilità con gli altri obiettivi cui la scuola è vincolata, è stato deciso di puntare, nell'ambito della didattica curricolare, su temi di carattere ambientale, sociale e civico che sono alla base dell'identità culturale e della pratica della cittadinanza attiva; nello specifico:

- il rafforzamento e la promozione della cittadinanza attiva
- la promozione della cultura della prevenzione e della tutela ambientale
- l'inclusione

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ ACERRA 2 C.D. "DON PEPPE DIANA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	NAEE10200G
Indirizzo	"VIA DEI MILLE",2 ACERRA 80011 ACERRA
Telefono	0818857146
Email	NAEE10200G@istruzione.it
Pec	naee10200g@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.secondocircoloacerra.gov.it

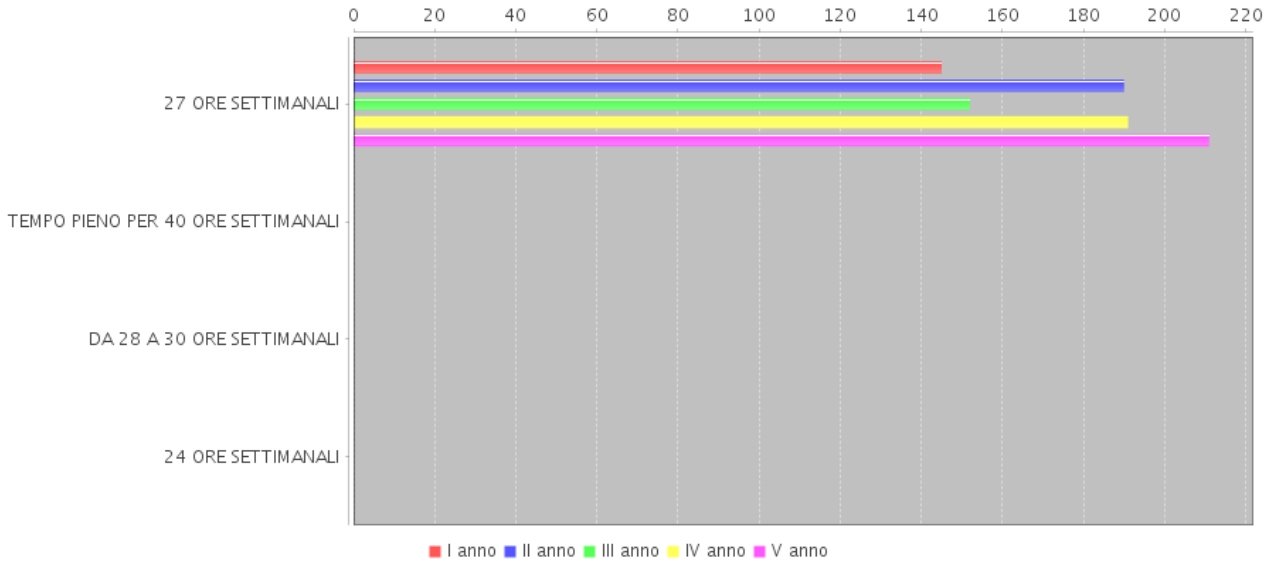
❖ 2 CIRCOLO DD "DON PEPPE DIANA" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	NAAA10203D
Indirizzo	VIA DEI MILLE,2 ACERRA 80011 ACERRA
Edifici	• Via Dei Mille 15 - 80011 ACERRA NA

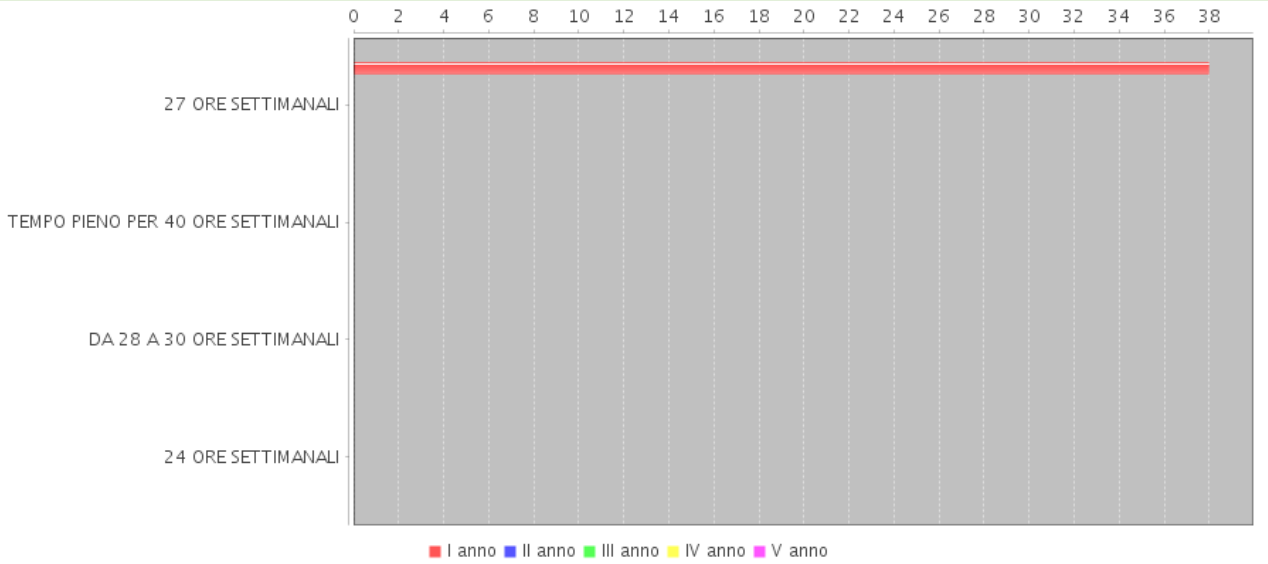
❖ ACERRA 2 - VIA DEI MILLE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	NAEE10201L
Indirizzo	VIA DEI MILLE - 80011 ACERRA
Edifici	• Via Dei Mille 16 - 80011 ACERRA NA
Numero Classi	38
Totale Alunni	889

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



Approfondimento

Nell'anno scolastico 2017-2018 la scuola è stata intitolata a Don Peppe Diana a seguito di un concorso interno che ha visto protagonisti i nostri alunni. Quelli delle classi IV e V hanno prodotti dei lavori presentando delle personalità significative tra le quali una giuria esterna ha scelto la figura di Don Peppe Diana; gli alunni delle classi III hanno prodotto

dei disegni per il logo ufficiale della scuola e tra questi la stessa giuria ha scelto il disegno che è poi diventato il nostro attuale logo. Inoltre è stato composto anche un inno originale dal titolo "La scuola rende liberi" che è stato scelto dal MIUR per partecipare alla cerimonia di inaugurazione dell'anno scolastico 2018-19 alla presenza del Capo dello Stato che si è tenuta all'isola d'Elba il 17 settembre.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	3
	Informatica	2
	Lingue	1
	Multimediale	1
	Musica	1
	Scienze	1
	Espressivo-manipolativo /Ceramica e argilla	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
	Proiezioni	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	2
	Palestra	1

Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	50
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	37
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	1
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle Biblioteche	1

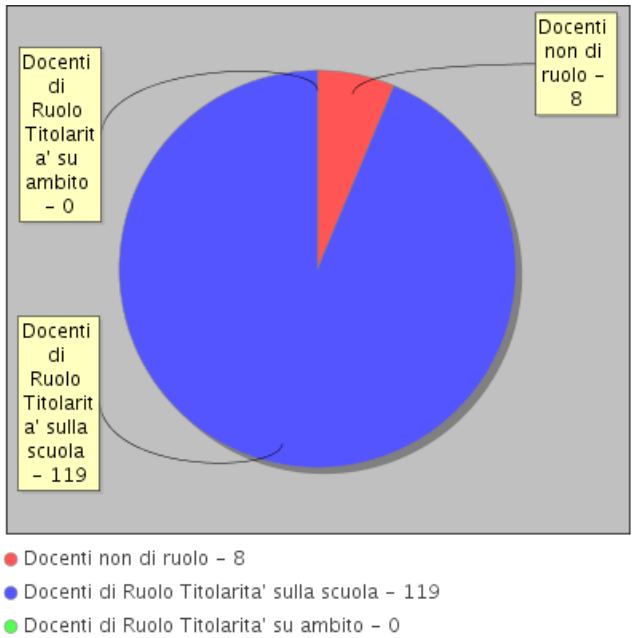
RISORSE PROFESSIONALI

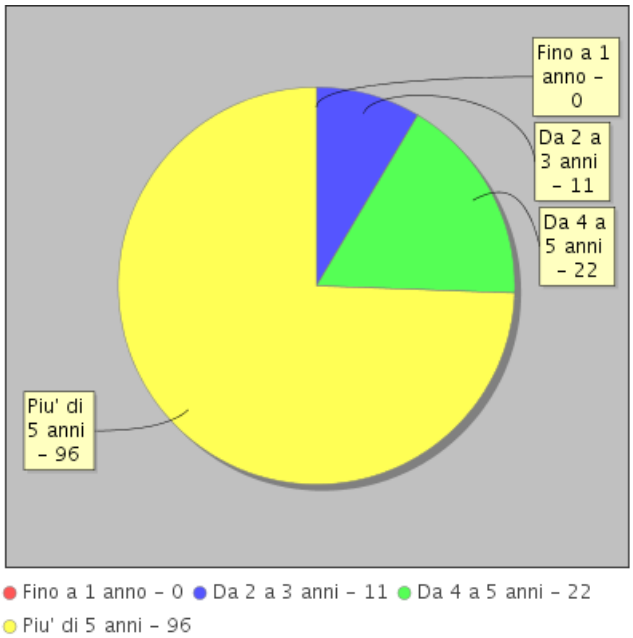
Docenti	**110**
Personale ATA	**20**

❖ **Distribuzione dei docenti**

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)





Approfondimento

L'organico dei docenti è caratterizzato da una stabilità che si protrae negli anni; ciò consente di poter investire in maniera produttiva nella valorizzazione delle risorse umane attraverso percorsi formativi calibrati per poter rispondere adeguatamente ai bisogni della nostra utenza.

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

La Vision della nostra scuola "è quella di trasformare gli specchi in finestre" affinchè attraverso i percorsi formativi messi in atto i docenti riescano a spalancare agli alunni le "finestre" di prospettive nuove e costruttive. Desideriamo che i nostri alunni non siano più specchi riflettenti il pensiero altrui, ma diventino teste pensanti che scoprano che non esiste una sola verità ma tante quante loro ne possano trovare. Per tale ragione cerchiamo di sperimentare nella pratica quotidiana una scuola bambino-centrica fondata sulla cura e sull'attenzione per ognuno; abbiamo l'obiettivo ambizioso di costruire una comunità educante che attraverso la personalizzazione dei percorsi formativi possa incidere significativamente sulla crescita di tutti, valorizzando le attitudini, le passioni e le potenzialità di ciascuno. Tutte le componenti della scuola, dai docenti agli Ata ai genitori, rivestono un ruolo essenziale all'interno di una organizzazione che si è data le proprie regole, ma che vuole essere flessibile, inclusiva, rispettosa, salutare, protettiva e famigliare per rispondere ai bisogni formativi della nostra utenza.

La pianificazione della nostra offerta formativa si ispira ai seguenti punti:

1) Pianificare un'Offerta Formativa Triennale coerente con i traguardi di apprendimento fissati dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo 2012, con le esigenze del contesto territoriale, e in linea con le priorità individuate mediante il RAV e i conseguenti obiettivi di processo;

2) Migliorare e condividere i processi di pianificazione, sviluppo, verifica e valutazione in funzione di una efficace e reale alfabetizzazione culturale (competenze di base); promuovere lo star bene a scuola; promuovere il successo formativo attraverso una cura della progettazione educativa che comprenda efficacia attività di potenziamento per sostenere l'eccellenza, ma anche per il consolidamento e il recupero delle difficoltà;

3) Potenziare l'innovazione delle pratiche didattiche attraverso la valorizzazione nel curricolo di: metodologie didattiche attive come la didattica laboratoriale, apprendimento cooperativo, peer tutoring e problem solving; utilizzo efficace delle tecnologie come supporto al processo di insegnamento/apprendimento anche in funzione orientativa ed inclusiva; fornire strumenti a supporto dell'orientamento personale in vista delle scelte presenti e future;

4) Potenziare l'impegno educativo della scuola allo sviluppo di competenze sociali e civiche attraverso la costruzione di percorsi di sviluppo territoriale delle competenze di cittadinanza, attraverso percorsi realizzati in collaborazione con famiglie, altre scuole, Enti Locali, reti e associazioni, anche di volontariato. Promuovere l'uso consapevole delle tecnologie digitali per la prevenzione di comportamenti a rischio;

5) PARTECIPAZIONE ALLE INIZIATIVE FINANZIATE CON FONDI COMUNALI, REGIONALI, NAZIONALI ed EUROPEI con cui la scuola potrà soddisfare più efficacemente le esigenze di sviluppo proprie e quelle della comunità di riferimento;

6) VALORIZZAZIONE DEL PERSONALE docente ed ATA, attraverso la programmazione di percorsi formativi finalizzati al miglioramento della professionalità dal punto di vista didattico-metodologico e valutativo, e per quanto riguarda l'azione amministrativa e l'innovazione tecnologica; tali azioni devono essere sviluppate sempre in coerenza con i bisogni rilevati e le azioni di miglioramento progettate.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità Migliorare i risultati delle prove standardizzate in italiano. **Traguardi** Migliorare i risultati delle prove di italiano nelle classi seconde con l'obiettivo di equipararle alla percentuale di riferimento del sud Italia e a quella nazionale attraverso la riduzione della percentuale di alunni collocati nelle e fasce di livello 1 e 2.

Competenze Chiave Europee

Priorità Implementare le competenze di cittadinanza nel curricolo scolastico. **Traguardi** Rafforzare il curricolo scolastico per lo sviluppo delle competenze di cittadinanza, ampliandone la dimensione esperienziale, anche in collaborazione con altre scuole ed istituzioni del territorio, con focus sulle competenze personali, sociali e in materia di cittadinanza.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

Con il Piano Triennale dell'Offerta formativa questa Istituzione scolastica intende conseguire sia gli obiettivi istituzionali, che quelli “propri” di sviluppo e di significativa identità della nostra scuola sul territorio; esso si configura come un programma in sé completo e coerente di strutturazione del curricolo, delle scelte metodologico-didattiche, dei criteri di verifica e valutazione, della logistica organizzativa, dell’utilizzo, promozione e valorizzazione delle risorse umane, con cui la scuola intende perseguire gli obiettivi dichiarati che sono comuni a tutte le istituzioni scolastiche in quanto tali, ma al contempo la caratterizzano e la distinguono. Il coinvolgimento e la fattiva collaborazione delle risorse umane, l’identificazione e l’attaccamento all’istituzione, la motivazione, il clima relazionale ed il benessere organizzativo, la consapevolezza delle scelte operate e delle motivazioni di fondo, la trasparenza, l’assunzione di un modello operativo vocato al miglioramento continuo di tutti i processi di cui si compone l’attività della scuola, chiamano in causa tutti e ciascuno e sono gli elementi che fanno la differenza per realizzare concretamente la propria mission. Sulla base di tali premesse al fine di garantire il pieno diritto allo studio e pari opportunità di successo formativo per i nostri alunni la scuola ha individuato le seguenti priorità da perseguire:

- la promozione della cura dell'alunno:

- l'inclusione

- le competenze di cittadinanza

- l'apertura e l'interazione con il territorio

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

4) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

5) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

6) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

7) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

8) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento

dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

9) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

10) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ **RIDURRE LA VARIABILITÀ TRA FASCE DI LIVELLO PER GLI ALUNNI DELLE CLASSI SECONDE IN ITALIANO**

Descrizione Percorso

L'obiettivo del percorso è ridurre il numero di alunni collocati in fasce di livello 1 e 2 delle classi seconde in italiano con l'obiettivo di avvicinare la percentuale di istituto a quelle di riferimento del sud Italia e nazionale. Si ritiene che tale variabilità sia determinata da una da un approccio metodologico verosimilmente non uniforme e non condiviso da tutti i docenti. Tale percorso di sviluppo triennale, prevede una serie di attività volte ad avviare un processo di revisione e di miglioramento del curricolo e degli strumenti valutativi, dell'ambiente di apprendimento e un'azione di valorizzazione delle risorse umane; quest'ultima avverrà sia attraverso azioni interne con interventi di auto formazione e di formazione tra pari, sia attraverso la progettazione di percorsi di ricerca-azione successivi ad interventi di formazione specifica con esperti esterni. Il percorso sarà monitorato attraverso specifici indicatori e gli esiti intermedi saranno verificati in itinere e progressivamente confrontati con i risultati attesi, per un'eventuale revisione in itinere dell'azione di progetto

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Rendere il curricolo per competenze uno strumento di lavoro generalizzato per tutti i docenti

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]** Migliorare i risultati delle prove standardizzate in italiano.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Formare i docenti sugli strumenti di valutazione per competenze per migliorare l'efficacia della progettazione

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]** Migliorare i risultati delle prove standardizzate in italiano.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: INTERVENTI DI RECUPERO E POTENZIAMENTO CURRICULARI ED EXTRACURRICULARI PER LE CLASSI PRIME E SECONDE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2020	Studenti	Docenti

Responsabile

Docenti di potenziamento

Docenti dei consigli di classe

Coordinatori di Interclasse

Risultati Attesi

Miglioramento dei risultati degli alunni in italiano nelle aree di processo critiche

Ridurre la percentuale di alunni con rendimento insufficiente.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: CORSO DI FORMAZIONE " LA VALUTAZIONE PER COMPETENZE"

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2020	Docenti	Consulenti esterni

Responsabile

Funzione Strumentale preposta al sostegno docenti

Esperto Esterno

Risultati Attesi

Consolidare il curricolo verticale per competenze per assicurare la continuità del processo formativo.

Perfezionare la programmazione per competenze

Progettare compiti significativi con obiettivi e strategie comuni

Realizzare di un repertorio di compiti di realtà, prove autentiche

Realizzare e condividere di rubriche di valutazione

- **IMPLEMENTARE LE COMPETENZE DI CITTADINANZA NEL CURRICOLO SCOLASTICO.**

Descrizione Percorso

Attraverso step graduati, si intende avviare e perfezionare nel triennio un percorso di sviluppo delle competenze dei docenti relativo alle metodologie didattiche innovative, già avviato attraverso lo sviluppo del Pensiero Computazionale, al fine di migliorare l'ambiente di apprendimento: esso viene inteso come un setting in

grado di porre lo studente al centro di una tipologia di apprendimento completa che miri a promuovere uno sviluppo articolato e multidimensionale della sua persona. In tal senso si vuole sviluppare l'esercizio delle competenze sociali e civiche dell'alunno attraverso la progettazione di compiti significativi con obiettivi e strategie articolate in attività orientate alla cura dell'ambiente, del benessere personale e sociale e alla valorizzazione del bene comune. Il percorso sarà accompagnato da un'azione di monitoraggio degli esiti degli alunni relativamente alla valutazione del comportamento e delle competenze di cittadinanza al termine di ogni anno scolastico.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Migliorare le competenze di cittadinanza

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Implementare le competenze di cittadinanza nel curricolo scolastico.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Potenziare la pratica di didattiche innovative (didattica laboratoriale, apprendimento cooperativo) per promuovere la crescita di competenze disciplinari e sociali.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Migliorare i risultati delle prove standardizzate in italiano.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Implementare le competenze di cittadinanza nel curricolo scolastico.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: FORMAZIONE PER UNA DIDATTICA INNOVATIVA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Docenti Consulenti esterni

Responsabile

Esperto esterno

Funzione strumentale

Risultati Attesi

Promuovere la valorizzazione nel curricolo di metodologie didattiche attive (didattica laboratoriale, apprendimento cooperativo e peer tutoring).

Promuovere lo sviluppo articolato e multidimensionale dello studente.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

L'impegno della scuola è quello di continuare a potenziare la pratica musicale valorizzando le competenze musicali ed artistiche dei nostri alunni. Rafforzare la partnership con l'associazione "Fenix Culture" finalizzata al potenziamento della didattica musicale curricolare ed extracurricolare, fornendo esperti musicisti che sono entrati a far parte a pieno titolo del nostro corpo docente, in quanto collaborano attivamente e in maniera proficua nella realizzazione della progettualità d'istituto. Pur essendo una scuola primaria, tale innovazione ci ha consentito di creare la "Don Diana Children Orchetra", composta da una classe di strumento e una di coro, della quale fanno parte gli alunni più talentuosi sia nel canto che nella pratica dello strumento musicale

L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

2 CIRCOLO DD "DON PEPPE DIANA" NAAA10203D

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

ACERRA 2 - VIA DEI MILLE NAEE10201L

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

27 ORE SETTIMANALI

Approfondimento

Il 2° Circolo Didattico "Don Peppe Diana" di Acerra, offre per la Scuola Primaria un tempo scuola settimanale di 27 ore ripartito su 5 giorni.

Il monte ore da destinare alle discipline è stabilito dal Collegio dei Docenti secondo la seguente tabella.

Tecnologia, Cittadinanza e Costituzione sono insegnamenti trasversali.

MONTE ORE DISCIPLINE			
Discipline	classi I	classi II	classi III - IV - V
Italiano	8 h	8 h	7 h

Inglese	1 h	2 h	3 h
Storia	2 h	2 h	2 h
Geografia	1 h	1 h	2 h
Matematica	8 h	7 h	6 h
Scienze	2 h	2 h	2 h
Musica	1 h	1 h	1 h
Arte e Immagine	1 h	1 h	1 h
Educazione motoria*	1 h	1 h	1 h
Religione Cattolica	2 h	2 h	2 h
Totale	27h	27h	27h

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

ACERRA 2 C.D. "DON PEPPE DIANA (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA PRIMARIA

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

La costruzione del curricolo è il processo attraverso il quale si sviluppano e si organizzano la ricerca e l'innovazione educativa. Il secondo Circolo Didattico " Don Diana" di Acerra si pone l'obiettivo di perseguire, accanto alla continuità orizzontale, anche quella verticale per promuovere il raccordo tra i vari ordini di scuola attraverso un percorso che utilizzi un comune filo conduttore metodologico, relativo ai campi di esperienza della scuola dell'Infanzia e alle discipline della scuola Primaria, nel rispetto della specifica identità dei bambini e degli alunni. Le Indicazioni Nazionali per il curricolo 2012 costituiscono il quadro di riferimento delle scelte affidate alla progettazione, nel rispetto e nella valorizzazione dell'autonomia delle Istituzioni scolastiche. Il curricolo organizza e descrive l'intero percorso formativo che un bambino/a - un alunno/a

compie dalla scuola dell'Infanzia alla scuola Secondaria, all'interno del quale si intrecciano e si fondano i processi cognitivi e relazionali. Emerge dunque da quest'analisi, la necessità da parte della scuola, di progettare percorsi educativi che partendo dal vissuto e dalle esperienze degli alunni, consentano loro lo sviluppo di una cittadinanza consapevole, condivisa e attiva che alimentandosi del proprio senso di appartenenza si allarghi verso orizzonti più ampi per contribuire in modo significativo allo sviluppo della persona, alla costruzione dell'identità personale, a saper esprimere se stessi e le proprie emozioni, a saper agire per il bene comune, a saper allargare lo sguardo, ad ampliare gli orizzonti, a progettare il futuro.

ALLEGATO:

PREMESSA CURRICOLO PER COMPETENZE.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Il curricolo verticale fissa le competenze, gli obiettivi di apprendimento e i traguardi di competenza da raggiungere, in un'ottica di progressione verticale che attraversa le dimensioni nelle quali si struttura la conoscenza. Il curricolo d'Istituto è il percorso che delinea, partendo dalla scuola dell'infanzia e continuando per la scuola primaria, un processo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, in verticale ed in orizzontale, delle tappe e delle scansioni dell'apprendimento dell'allievo, in riferimento alle competenze da acquisire e ai traguardi in termini di risultati attesi. L'obiettivo essenziale è quello di motivare gli alunni creando le condizioni per un apprendimento significativo e consapevole che consenta a ciascuno di loro di cogliere l'importanza di ciò che si impara e di trovare nell'apprendere il senso per costruire le basi per il proprio futuro .

ALLEGATO:

LE DISCIPLINE PER LE COMPETENZE.PDF

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Le competenze trasversali di cittadinanza e i traguardi per lo sviluppo di competenze per il curricolo del primo ciclo, previsti dalle Indicazioni, non devono essere visti separati, ma in continuità nell'arco degli otto anni di scuola del primo ciclo. Esse non sono riferibili direttamente ad una specifica disciplina, ma sono la base per lo sviluppo di qualsiasi altra competenza, pertanto presuppongono un continuo scambio di risorse e competenze tra docenti di diverse sezioni e classi. Il bisogno formativo fortemente

manifestato dai docenti, anche attraverso apposite schede di rilevazione, è stato quello di incrementare le competenze di progettazione, metodologiche e di valutazione al fine di potenziare l'efficacia in termini di successo formativo del percorso educativo messo in atto.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Le competenze di cittadinanza possono essere acquisite dai giovani attraverso conoscenze e abilità che si articolano lungo quattro assi culturali cardine: Asse dei linguaggi, Asse matematico, Asse scientifico tecnologico, Asse storico sociale ; di cui la progettazione dei profili intermedi per competenze è espressione concreta.
ALLEGATO:
PROGETTAZIONE DEI PROFILI INTERMEDI PER COMPETENZE.PDF

NOME SCUOLA
2 CIRCOLO DD "DON PEPPE DIANA" (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

- **CURRICOLO DI SCUOLA**

Curricolo scuola dell'Infanzia
ALLEGATO:
CURRICOLO INFANZIA.PDF

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

- **APPROCCIO ALLA LINGUA INGLESE PEARSON PTE**

Il corso viene realizzato in collaborazione con gli esperti madrelingua forniti dalla Evolution S.r.l. con cui il nostro Istituto ha stipulato un Protocollo d'Intesa . Le attività didattiche sono svolte, attraverso una modalità ludica, con l'ausilio della Communicative Method, metodologia didattica che prevede un approccio immediato e diretto alla conversazione in modo da sviluppare in maniera omogenea le abilità

linguistiche (listening ascoltare, speaking parlare). Le attività corsuali, rivolte ai bambini di 5 anni, verranno svolte al Plesso di Scuola dell'Infanzia.

Obiettivi formativi e competenze attese
Approccio alla lingua inglese per i bambini di 5 anni

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Classi aperte parallele	Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- **Aule:** Magna
  Proiezioni
  Aula generica

- **POTENZIAMENTO DI LINGUA INGLESE PEARSON PTE**

Il corso è realizzato in collaborazione con gli esperti madrelingua forniti dalla Evolution S.r.l. con cui il nostro Istituto ha stipulato un Protocollo d'Intesa. Le attività didattiche saranno svolte con l'ausilio della Communicative Method, metodologia didattica che prevede un approccio immediato e diretto alla conversazione in modo da sviluppare in maniera omogenea le 4 abilità linguistiche (reading leggere, writing scrivere, listening ascoltare, speaking parlare). Le attività corsuali si terranno presso la sede centrale del nostro istituto e prevedono un monitoraggio didattico costante. Alla fine del percorso gli alunni potranno sostenere un esame di certificazione delle competenze acquisite del livello pre-A1 o A1.

Obiettivi formativi e competenze attese
Approfondimento e potenziamento della lingua inglese; Valorizzazione delle eccellenze.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Classi aperte parallele	Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Lingue

- **Aule:** Proiezioni
  Aula generica

- **ATTIVITÀ MOTORIA**

Questo progetto, che coinvolge tutte le classi prime della Scuola Primaria, intende potenziare negli alunni le competenze motorie e di gioco-sport attraverso l'aggiunta di un'ora più di educazione motoria a settimana, da ottobre a dicembre. Contemporaneamente ai processi di sviluppo cognitivo ed affettivo, attraverso il gioco e il gioco sport l'alunno sperimenta momenti di socializzazione, di condivisione e di confronto, riconoscendo il valore delle regole e l'importanza del loro rispetto. Lo scopo è quello di avvicinare gli alunni ad una corretta educazione motoria, a salutari stili di vita e di avviarli alla pratica dei giochi-sport.

Obiettivi formativi e competenze attese
Il progetto, attraverso l'attività ludico-sportiva, mira al raggiungimento di obiettivi educativi, quali l'alfabetizzazione motoria, l'autonomia, la creatività e la socializzazione si propone di sviluppare e rafforzare, laddove ci siano difficoltà, le abilità e i prerequisiti essenziali all'apprendimento della letto-scrittura.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- **Strutture sportive:** Campo Basket-Pallavolo all'aperto
  Palestra

- **NUTRIZIONE E BENESSERE**

Il rapporto del bambino col cibo e con l'ambiente che lo produce si presenta come un'opportunità ricca e stimolante per sviluppare le competenze cognitive degli alunni in modo efficace e funzionale ai bisogni reali. Il percorso, che si avvarrà della consulenza di una biologa professionista e coinvolge gli alunni delle classi terze, parte dall'esperienza significativa dell'alimentazione quotidiana per giungere, in modo ludico e creativo, ad una riconsiderazione del cibo come elemento di relazione con l'ambiente naturale e, in progress, con il riconoscimento dell'importanza del cibo come alimento sano e nutriente. La finalità del progetto è, infatti, quella di diffondere i

principi dell'educazione alimentare e di guidare gli alunni, lungo un percorso che li conduca verso l'acquisizione di un atteggiamento più consapevole e responsabile nei confronti dell'alimentazione

Obiettivi formativi e competenze attese
Promuovere l'acquisizione di sani stili di vita attraverso una corretta alimentazione

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Classi aperte parallele	Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- **Aule:** Proiezioni
  Aula generica

- **SPORT DI CLASSE**

Il MIUR e il CONI, facendo seguito al protocollo d'intesa triennale sottoscritto in data 29/11/2016, promuovono con il sostegno del Comitato Italiano Paralimpico (CIP) e di diverse Regioni ed Enti Locali, il progetto "Sport di Classe". L'obiettivo è la valorizzazione dell'educazione fisica e sportiva nella scuola primaria per le sue valenze trasversali e per la promozione di stili di vita corretti e salutari, al fine di favorire lo star bene con sé stessi e con gli altri nell'ottica dell'inclusione sociale. L'edizione 2018/2019 del progetto è rivolta a tutte le classi 4^ e 5^ delle scuole primarie e prevede 23 ore realizzate dal Tutor per ciascuna classe assegnata, ripartite in 22 ore di compresenza con il docente titolare della classe (1 ora a settimana), e 1 ora per attività trasversali. La partecipazione al progetto implica la realizzazione di tutte le attività previste dallo stesso, ivi inclusi i Giochi di Sport di Classe ed il percorso valoriale.

Obiettivi formativi e competenze attese
Avviamento alla pratica sportiva Educazione allo sport e ad un corretto stile di vita

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- **Strutture sportive:** Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

Approfondimento

Gli approfondimenti inerenti al progetto sono disponibili su www.progettosportdiclasse.it

❖ ACCOGLIENZA A TUTTO TONDO

Questo percorso progettuale si pone l'obiettivo di accogliere ed inserire in maniera graduale i nuovi alunni e le loro famiglie nell'ambiente scolastico, creando un contesto relazionale coinvolgente, sereno e motivante. L'eterogeneità dei contesti culturali, l'attenzione nei confronti dei bambini con difficoltà di apprendimento, la presenza sempre più numerosa nel nostro territorio di famiglie provenienti da paesi stranieri ci hanno stimolato ancor più a creare le occasioni di incontro e di confronto per creare un clima sociale positivo e inclusivo. La nostra "accoglienza a tutto tondo", prevede un percorso suddiviso in tre momenti significativi: 1) Accoglienza alunni classi prime: primo giorno di scuola 2) Festa dell'accoglienza scuola dell'infanzia 3) Festa dell'Accoglienza classi prime con il coinvolgimento degli alunni delle classi quinte 4) Open day

Obiettivi formativi e competenze attese
Favorire un sereno passaggio dall'infanzia alla primaria attraverso la costruzione di un clima sociale positivo e un ambiente educativo accogliente e inclusivo; Promuovere atteggiamenti di accoglienza e inclusione scolastica

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Classi aperte parallele	Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Informatica
  Multimediale
  Musica
- ❖ **Biblioteche:** Classica

- **Aule:** Magna
  Proiezioni
- **Strutture sportive:** Campo Basket-Pallavolo all'aperto
  Palestra

- MUSICA D'INSIEME

Il progetto musicale vuole offrire agli alunni della scuola primaria un corso di avviamento alla pratica strumentale-vocale, alla musica d'insieme, alla teoria ed all'acustica musicale, integrando ed ottimizzando l'orario curriculare. Il corso si propone come vero strumento didattico, che si avvale di programmi progressivi riconosciuti, di esperti qualificati con esperienza nella didattica e si caratterizza per la continuità, in quanto prospettato per ogni classe della scuola primaria. L'offerta formativa del corso verrà differenziata in base alla classe frequentata dagli alunni. Il progetto si articola in un corso di musica d'insieme, nel quale saranno proposti l'avviamento al canto e allo strumento musicale, con una prospettiva didattica tesa alla formazione di un "ENSEMBLE".

Obiettivi formativi e competenze attese
L'obiettivo del corso è favorire nei partecipanti un rapporto immediato con il linguaggio della musica, inteso come strumento espressivo di comunicazione, attraverso una metodologia tesa a far musica d'insieme. Rispetto agli obiettivi più specifici, consistenti nella padronanza di elementari tecniche strumentali-vocali, risulterà fondamentale la consapevolezza di essere parte del gruppo e condividere insieme la comunicazione e con esso anche il messaggio sonoro. Risulterà complementare l'obiettivo generale di favorire negli allievi interessi e motivazioni artistico-musicali. Suonare e cantare sarà quindi inteso come momento creativo e le strategie di intervento saranno sempre orientate a far coincidere nelle lezioni aspetti ludici e formativi.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Esterno
Classi aperte parallele	

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Musica
- **Aule:** Magna
  Proiezioni
  Aula generica

NOI E LA MUSICA: INCONTRIAMOCI PER CRESCERE - CONTINUITÀ

Il progetto in esame è svolto in collaborazione con la scuola secondaria di I grado G. Caporale di Acerra ad indirizzo musicale ed ha la finalità di favorire un primo approccio allo studio dello strumento attraverso la selezione di alunni delle classi IV e V da parte dei docenti di strumento. Gli alunni selezionati seguiranno le lezioni direttamente presso la sede della S.S.P.G. G. Caporale, approcciandosi a uno dei seguenti strumenti musicali: sax, pianoforte, violino o corno francese, a seconda delle propensioni e attitudini personali. Essi si esibiranno con l'orchestra della scuola secondaria in un saggio di fine anno scolastico.

Obiettivi formativi e competenze attese
Continuità ed avviamento alla pratica dello strumento musicale

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Classi aperte parallele	Esterno

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

- **Aule:** Scuola Secondaria di 1° Grado

AMICI A SEI ZAMPE - CONTINUITÀ

Gli alunni di due classi quarte della nostra scuola e di una classe della Scuola Secondaria di primo grado "G. Caporale" saranno impegnate nel Progetto "Amici a sei zampe" promosso dalla FIDASC (Federazione Italiana Discipline Armi Sportive da caccia). Il percorso mira ad aiutare i bambini ad instaurare con il cane un corretto ed equilibrato rapporto attraverso percorsi di interazione che gli consentano di conoscere le sue capacità relazionali ed empatiche. A tal fine ci si avvale della collaborazione delle unità cinofile dei corpi dello Stato quali Vigili del fuoco, Guardia di

Finanza e Carabinieri. E' prevista inoltre la visita ad un centro cinotecnico dove istruttori educatori e conduttori, mostreranno e faranno vivere agli alunni i percorsi sportivi di agility dog.

Obiettivi formativi e competenze attese
Il progetto consente agli alunni, attraverso l'interazione con gli animali, di socializzare e di accrescere il senso della responsabilità e il valore della cura e del rispetto di sé, degli altri, dell'ambiente, della natura.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Multimediale
- **Aule:** Magna
  Proiezioni
- **Strutture sportive:** Cortile esterno

❖ **INSIEME PER CRESCERE - RECUPERO, CONSOLIDAMENTO E VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE**

Il progetto, che rientra nelle azioni del nostro Piano di Miglioramento è rivolto agli alunni delle classi I e II che mostrano particolari fragilità di tipo cognitivo e/o relazionale. Essi vengono individuati dopo un congruo periodo di osservazione dai consigli di interclasse in collaborazione con i docenti utilizzati sul potenziamento che effettuano una rilevazione dei bisogni. Le attività previste mirano a ridurre sia le difficoltà di apprendimento nelle abilità di base che quelle relazionali, cercando di prevenire l'insuccesso scolastico. Il progetto si articola in vari percorsi che si avvalgono di una didattica laboratoriale ed innovativa per piccoli gruppi di livello e non, utilizzando diversi canali espressivi, strategie e metodologie didattiche alternative e complementari al lavoro in classe.

Obiettivi formativi e competenze attese
Il progetto mira a ridurre le difficoltà di apprendimento e a prevenire l'insuccesso scolastico attraverso azioni di supporto per piccoli gruppi di alunni. Inoltre si

prevedono percorsi specifici per la valorizzazione delle eccellenze

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Classi aperte verticali	Interno
Classi aperte parallele	

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Informatica
  Multimediale
  Musica
  Espressivo-manipolativo /Ceramica e argilla
- **Aule:** Proiezioni

- **IO NON CADO NELLA RETE - IN COLLABORAZIONE CON L'A.G.E.**

Il progetto, rivolto agli alunni della scuola primaria, si propone l'obiettivo di favorire il benessere dell'alunno all'interno del suo contesto di sviluppo promuovendo una specifica formazione di tipo laboratoriale sull'uso responsabile della rete. Tale percorso mira a coinvolgere e a sensibilizzare le famiglie attraverso un percorso finalizzato a potenziare l'incontro relazionale e comunicativo con i propri figli.

Obiettivi formativi e competenze attese
L'obiettivo è quello di rendere i bambini capaci di utilizzare in modo corretto gli strumenti digitali e di prevenire episodi di cyberbullismo.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Classi aperte parallele	Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
  Informatica
  Multimediale
- **Biblioteche:** Classica

- **Aule:** Magna
  Proiezioni

- **PROGETTO POR CAMPANIA SCUOLA VIVA - METTIAMOCI IN GIOCO**

Il Progetto parte dalle esigenze dell'utenza del territorio acerrano che presenta diverse problematiche sociali legate al fenomeno della dispersione e dell'abbandono scolastico, del disagio socio-economico-culturale e della criminalità diffusa, che gravano sempre più sul tessuto sociale e che negli ultimi anni stanno penalizzando fortemente le possibilità di crescita del territorio. Il progetto prevede l'attivazione di moduli laboratoriali che coinvolgeranno gli alunni fortemente a rischio dispersione ed abbandono scolastico nonché quelli in situazioni di "fragilità". In particolare si prevedono i seguenti percorsi modulari: 1 ARCHEOTREKKING Modulo Storico-artistico 2 DIGITAL STORYTELLING Modulo Competenze di base 3 LETTURA CRE...ATTIVA Modulo Competenze di base 4 TUTTI SUL RING Modulo sportivo 5 MINIBASKET Modulo sportivo 6 A CORPO LIBERO Modulo sportivo 7 PALLAVOLANDO Modulo sportivo

Obiettivi formativi e competenze attese
Favorire l'Inclusione sociale di alunni con particolari fragilità e la lotta al disagio e alla dispersione scolastica

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Classi aperte verticali	Esterno
Classi aperte parallele	

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
  Informatica
  Multimediale
  Musica
- **Biblioteche:** Classica
- **Aule:** Magna
  Proiezioni

- **Strutture sportive:** Campo Basket-Pallavolo all'aperto
  Palestra

- **PROGETTO PON INCLUSIONE 2 "COME BACK TO SCHOOL"**

Il Progetto PON "COME BACK TO SCHOOL 2", teso a riequilibrare e compensare situazioni di svantaggio socio-economico, in zone particolarmente disagiate, nelle aree a rischio e in quelle periferiche, prende forma, al pari del progetto POR, partendo dalle esigenze dell'utenza del territorio acerrano che presenta diverse problematiche sociali legate al fenomeno della dispersione e dell'abbandono scolastico, del disagio socio-economico-culturale e della criminalità diffusa, che gravano sempre più sul tessuto sociale e che negli ultimi anni stanno penalizzando fortemente le possibilità di crescita del territorio. Il progetto prevede l'attivazione di moduli laboratoriali che coinvolgeranno gli alunni fortemente a rischio dispersione ed abbandono scolastico nonché quelli in situazioni di fragilità dovuta a svariate cause di tipo socio-economico-culturale. In particolare, si prevedono percorsi di potenziamento delle competenze di base, di lingua inglese, laboratori teatrali, musicali, coreutici e di formazione genitoriale: 1 "CHILDREN ORCHESTRA" Musica strumentale; canto corale. 2 "L'INCANTO DEL CANTO" Musica strumentale; canto corale. 3 "GIÙ LA MASCHERA" Arte; scrittura creativa; teatro. 4 "PROFESSIONE REGISTA/ATTORE" Arte; scrittura creativa; teatro. 5 "LA SCUOLA A COLORI" Arte; scrittura creativa; teatro. 6 "BALLIAMO SUL MONDO" Arte; scrittura creativa; teatro. 7 "SPEAK EASY" Potenziamento della lingua straniera. 8 "IMPROVE MY ENGLISH" Potenziamento della lingua straniera 9 "LA MERENDA NELL'ORTO" Modulo formativo per i genitori

Obiettivi formativi e competenze attese
Favorire l'Inclusione sociale, la lotta al disagio e alla dispersione scolastica

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Classi aperte verticali	Esterno
Classi aperte parallele	

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Multimediale
  Musica

- **Biblioteche:** Classica
- **Aule:** Magna
  Proiezioni
  Teatro
- **Strutture sportive:** Campo Basket-Pallavolo all'aperto
  Palestra

- **PORGI L'ALTRA DANZA**

Il progetto si propone, attraverso la danza, di aiutare i ragazzi ad entrare in contatto con la musica e con le emozioni, permettendogli di sviluppare attraverso attività motorie e ludiche stimolanti la piena consapevolezza del proprio corpo in movimento. Le attività saranno saranno svolte utilizzando una didattica laboratoriale e mireranno a sviluppare la creatività individuale, l'interazione sociale, lo sviluppo personale ed emotivo degli alunni, coadiuvando il lavoro di scolarizzazione e disciplina già svolto in classe dai docenti. Le attività coinvolgeranno in orario curricolare tutti i bambini della scuola dell'infanzia con il supporto dei docenti e di esperti esterni.

Obiettivi formativi e competenze attese
Le attività mireranno a educare i bambini ad usare nel modo corretto il proprio corpo e la propria fisicità, rendendoli più consapevoli di sè stessi e capaci di sviluppare una sana e serena vita sociale.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Classi aperte parallele	Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- **Aule:** Magna

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI	ATTIVITÀ
ACCESSO	• Canone di connettività: il diritto a Internet parte a scuola I destinatari dei due percorsi previsti sono gli alunni e i docenti: a) gli alunni saranno coinvolti in attività finalizzate allo sviluppo del pensiero computazionale e alla elaborazione dei contenuti appresi attraverso l'uso delle tecnologie informatiche b) per i docenti si prevede la creazione di una comunità virtuale con l'utilizzo di piattaforme finalizzate alla socializzazione e alla condivisione delle metodologie e delle strategie utilizzate nella didattica

FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO	ATTIVITÀ
ACCOMPAGNAMENTO	• Un animatore digitale in ogni scuola L'azione dell'Animatore Digitale è finalizzata: a) alla formazione interna attraverso l'organizzazione di laboratori formativi tenuti in prima persona, e attraverso la promozione e pubblicizzazione a tutta la comunità scolastica di attività formative; b) al coinvolgimento della comunità scolastica attraverso l'implementazione sul sito istituzionale della scuola di uno spazio dedicato al PNSD per documentare e per informare sulle iniziative che coinvolgono la scuola; c) alla creazione di soluzioni innovative: un

FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO	ATTIVITÀ
	laboratorio di coding e di robotica per tutti gli alunni

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:
2 CIRCOLO DD "DON PEPPE DIANA" - NAAA10203D

Criteri di osservazione/valutazione del team docente:

L'osservazione occasionale e sistematica degli alunni e la documentazione delle loro attività consentono di cogliere e valutare le loro esigenze, di comprendere ed interpretarne i comportamenti, di analizzarli nei loro significati, di identificare i processi avviati da promuovere, quelli da sostenere e quelli da rafforzare. Vengono, pertanto, adottati protocolli di intesa che, privilegiando la descrizione delle operazioni compiute dai bambini, consentono la registrazione sia dei dati qualitativi che di quelli quantitativi.

ALLEGATI: GRIGLIE DI RILEVAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI - INFANZIA.pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:
ACERRA 2 C.D. "DON PEPPE DIANA - NAEE10200G
ACERRA 2 - VIA DEI MILLE - NAEE10201L

Criteri di valutazione comuni:

La valutazione, nei Consigli di classe, del processo formativo e dei risultati di apprendimento e del comportamento degli alunni e delle alunne, avviene secondo le disposizioni del D.P.R. 22 giugno 2009, n. 122 e del D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 62. a) La valutazione, periodica e finale, degli apprendimenti è effettuata dal docente ovvero collegialmente dai docenti contitolari della classe; b) I docenti di sostegno partecipano alla valutazione di tutti gli alunni; c) La valutazione periodica e annuale degli apprendimenti degli alunni e' espressa con votazioni in decimi che indicano differenti livelli di apprendimento e illustrati con giudizio analitico sulla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto dall'alunno; i descrittori fanno, ovviamente, riferimento al livello di conoscenze, abilità e competenze individuate quali indicatori per la valutazione. d) Per la valutazione della religione cattolica resta la valutazione attraverso un giudizio sintetico formulato dal docente e ai livelli di apprendimento conseguiti espressi attraverso specifici descrittori, con riferimento al DPR 11 febbraio 2010; e) Le attività svolte nell'ambito della disciplina "Cittadinanza e Costituzione" sono oggetto di valutazione che viene espressa nel complessivo voto delle discipline dell'area storico-geografica.

ALLEGATI: Criteri di valutazione degli apprendimenti.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e viene espressa attraverso un giudizio sintetico formulato in base ad indicatori deliberati dal Collegio dei docenti

ALLEGATI: Criteri di valutazione del comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Premesso che nella scuola primaria, i docenti, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione: il Collegio dei docenti ha deliberato i seguenti criteri: 1. Le assenze non devono superare 1/3 della frequenza obbligatoria annuale. 2. La decisione di non ammissione per frequenza insufficiente deve essere assunta all'unanimità dai componenti del consiglio di classe. 3. La non ammissione viene assunta dopo aver attentamente valutato i benefici da essa derivanti nel ripercorrere i passaggi saltati 4. La non ammissione può essere derogata per gravi motivi ampiamente documentati.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ **ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA**

Inclusione

Punti di forza

La scuola, attenta a garantire un sistema inclusivo efficace, organizza incontri ed eventi sulle tematiche della diversità. Si realizzano pratiche d'aula, laboratori, per favorire l'inclusione degli alunni, facendo riferimento sistematico a modelli di apprendimento collaborativo, a mediatori didattici e ad esperienze coerenti con gli stili cognitivi e motivazionali rilevati nella classe. Frequente è anche il confronto con i genitori per adottare scelte condivise al fine di favorire la piena inclusione.

Le scelte organizzative e didattiche esplicitate nei PEI sono condivise dai docenti curricolari e di sostegno e prevedono flessibilità rispetto ai tempi, agli spazi utilizzati e presenza di attività di tutoring. Il raggiungimento degli obiettivi è monitorato attraverso verifiche bimestrali; tutte le prove sono allineate, laddove possibile, a quelle della classe di riferimento. La valutazione è focalizzata sui processi individuali e fa ricorso a modalità e prove diversificate. Per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali(BES), in attesa di certificazione e non, i docenti progettano percorsi individualizzati e personalizzati (PDP), in cui prevedono strategie educative, adottano misure dispensative e compensative e idonee modalità di verifica e valutazione. Esiguo il numero di alunni stranieri. Il PAI è monitorato dal GLI e dalle figure afferenti.

PUNTI DI DEBOLEZZA

E' necessario implementare un sistema di monitoraggio e verifica del raggiungimento degli obiettivi contenuti nel Piano annuale per l'inclusione. .

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Nell'Istituto si implementano interventi mirati e personalizzati per alunni con particolari bisogni cognitivi e con difficoltà di apprendimento. Per essi sono realizzate azioni di insegnamento tese al recupero di abilità, conoscenze, padronanze, strategie e metodo di studio. Tutto ciò consente la compensazione di punti di debolezza e carenze e garantisce a tutti il raggiungimento di traguardi essenziali di apprendimento e di competenza. Nella scuola sono presenti, altresì, gruppi di alunni con spiccate attitudini disciplinari, per i quali sono promosse efficaci attività di approfondimento che promuovono le loro capacità. L'Istituto partecipa a concorsi e competizioni musicali e organizza percorsi di ampliamento dell'offerta formativa condotti da esperti esterni di scacchi e di madrelingua inglese.

Punti di debolezza

La carenza di spazi e di aule da destinare ai percorsi di recupero/potenziamento rappresenta un elemento di criticità.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie

❖ **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):
ll PEI fa seguito alla Diagnosi Funzionale e al Profilo Dinamico Funzionale, per l'integrazione scolastica degli alunni con certificazione di handicap, ai sensi della legge 104/92. E' il documento nel quale vengono descritti gli interventi integrati ed equilibrati tra di loro, predisposti per l'alunno in situazione di handicap, in un determinato periodo di tempo, ai fini della realizzazione del diritto all'educazione e all'istruzione. Individua gli obiettivi di sviluppo, le attività, le metodologie, le facilitazioni, le risorse umane e materiali coinvolte, i tempi e gli strumenti per la verifica; tiene presenti i

progetti didattico- educativi, riabilitativi e di socializzazione individualizzati, nonché le forme di integrazione tra attività scolastiche ed extrascolastiche.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Il PEI è predisposto congiuntamente dal gruppo docente della classe dell'alunno,dall'insegnante specializzato, con la collaborazione degli operatori socio-sanitari e della famiglia. E'redatto entro il primo bimestre di scuola, cioè entro il 30 novembre di ogni anno scolastico e si verifica periodicamente.

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia:

La famiglia rappresenta un punto di riferimento essenziale per la corretta inclusione scolastica dell'alunno con disabilità, sia in quanto fonte di informazioni preziose, sia in quanto luogo in cui avviene la continuità fra educazione formale ed educazione informale.

Modalità di rapporto scuola-famiglia:	Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva Coinvolgimento in progetti di inclusione Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE	
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI	
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione precede , accompagna e segue i percorsi curricolari. Assume funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo di miglioramento continuo. Nella valutazione degli alunni handicappati da parte dei docenti è indicato, sulla base del piano educativo individualizzato, per quali discipline siano stati adottati particolari criteri didattici, quali attività integrative e di sostegno siano state svolte, anche in sostituzione parziale dei contenuti programmatici di alcune discipline.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Per gli alunni spesso il passaggio al grado successivo di scuola, rischia di rivelarsi problematico, ostacolando così un processo di crescita equilibrato e sereno. Per questo motivo, tale passaggio è preparato attraverso l'incontro e la conoscenza tra diversi ordini di scuola, in particolare coinvolgendo le classi-ponte e la creazione di un percorso unico ed organico di formazione. Inoltre, la condivisione dei percorsi di lavoro da parte degli insegnanti dei diversi ordini di scuola contigui, pur nel rispetto delle reciproche specificità, è occasione per lavorare fianco a fianco, dopo aver concordato le modalità di organizzazione e svolgimento delle attività fornendo utili occasioni di confronto e scambio di esperienze ed informazioni.

ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Supporta il Dirigente Scolastico nella gestione dell'erogazione del servizio scolastico, nel controllo del regolare svolgimento delle attività didattiche, nei rapporti con le famiglie, con il personale e con le figure dello staff. Sostituisce il Dirigente Scolastico in caso di assenza o di impedimento.	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Coordinatore di Sistema Coordinatore scuola Primaria e Infanzia Coordinatore dell'Organizzazione	3
Funzione strumentale	AREA 1 - GESTIONE DEL PTOF E RAPPORTI CON IL TERRITORIO AREA 2 - INCLUSIONE AREA 3 - SUPPORTO AI DOCENTI AREA 4 - NUOVE TECNOLOGIE E ATTUAZIONE DEL PNSD AREA 5 - VALUTAZIONE, AUTOVALUTAZIONE E BILANCIO SOCIALE	5
Responsabile di plesso	I Responsabili Plesso Infanzia e Plesso Primaria svolgono un'azione di supporto nella gestione complessiva del plesso, di controllo del regolare funzionamento delle attività didattiche, di coordinamento fra dirigente e docenti, di gestione delle	2

	assenze del personale docente, di relazioni con il personale scolastico e con le famiglie degli alunni.	
Animatore digitale	Azione di coordinamento e di stimolo per la formazione interna anche attraverso i laboratori formativi. Coinvolgimento della comunità scolastica per favorire la partecipazione degli studenti anche attraverso workshop, attività formative per famiglie e altre attività strutturate. Creazione di soluzioni innovative, metodologie e tecnologie da diffondere all'interno della scuola.	1
Team digitale	Il Team Digitale è composto da 4 Docenti, 1 Amministrativo, 1 Collaboratore scolastico ed è concepito per supportare e accompagnare adeguatamente l'innovazione didattica nelle scuole, nonché l'attività dell'Animatore digitale.	6
Referente di interclassi/intersezioni	Assolve una funzione di raccordo, supporto e coordinamento delle attività didattiche e progettuali nella propria fascia di appartenenza. Collabora con il DS, le FS e gli altri referenti di interclasse/intersezione, comunicando bisogni e problematiche rilevate e avanzando proposte. Provvede a documentare in formato digitale le attività realizzati dalle interclassi/intersezioni di appartenenza.	8
Referente Biblioteca	Propone e coordina le iniziative progettuali che promuovono l'attività di lettura (Io Leggo perchè).	1
Referente Visite guidate/uscite	Supporta le Referenti di interclasse/intersezione per la	1

didattiche	programmazione delle visite guidate/uscite didattiche; provvede a fornire la modulistica necessaria; raccoglie le proposte avanzate dalle Referenti di interclasse/intersezione; stila un calendario generale delle uscite; organizza le uscite contattando le aziende fornitrici dei servizi.	
Referente Legalità	Partecipa agli incontri programmati dalla Rete per la Legalità costituitasi sul territorio Propone iniziative ed eventi sulla tematica della legalità durante gli incontri della Rete Relaziona al DS le proposte avanzate dalla Rete per la Legalità Coordina la realizzazione del Progetto Legalità attivato dal nostro Istituto e le iniziative progettuali proposte dalla Rete della Legalità.	1
Referente Dispersione scolastica	Rileva giornalmente le presenze degli alunni segnalati per scarsa frequenza; Contatta i genitori per stimolare la frequenza; Contatta se necessario, sentito il Dirigente Scolastico, gli enti preposti; Relaziona al DS su quanto verificato e registrato.	1
Referente Prevenzione bullismo e cyberbullismo	Propone iniziative ed eventi sulla tematica del bullismo e del cyberbullismo. Promuove la diffusione di azioni per la prevenzione del bullismo e del cyberbullismo. Coordina i progetti attivati dall'istituto per la prevenzione del bullismo e cyberbullismo.	1
Referente Laboratorio musicale	Coordina e supporta le attività connesse ai progetti musicali	1
Referente Progetto Accoglienza	Coordina e organizza durante l'anno scolastico le attività e le iniziative connesse	1

	all'accoglienza in relazione al Progetto d'istituto "Accoglienza a tutto tondo".	
Referente sito web, pagina facebook e blog istituzionale	Cura e aggiorna i contenuti pubblicati Provvede alla diffusione e alla condivisione di eventi e attività significative attuate dall'istituzione scolastica	1
Referente Sport di Classe	Coordina le attività inerenti al Progetto CONI Sport di Classe Gestisce i rapporti con il personale coinvolto e con gli esperti inviati dal CONI	1
Nucleo interno di Valutazione (NIV)	Coadiuva il DS nella predisposizione e monitoraggio del RAV, del PTOF e del Piano di Miglioramento. Propone, in intesa con il DS, azioni per il recupero delle criticità. Collabora con i referenti di tutte le aree operanti nell'istituzione scolastica per una visione organica d'insieme. Monitora lo sviluppo diacronico di tutte le attività, progetti connessi col PTOF per garantirne la realizzazione, la coerenza, nel rispetto dell'autonomia e della libera scelta dei gruppi di lavoro e referenti. Convoca e ascolta i referenti per un bilancio sulla progressione di attività e progetti. Rendica al DS gli esiti, le criticità e l'avanzamento delle azioni. Predispoe il Bilancio Sociale ed individua le modalità di presentazione.	6
Gruppo dI lavoro per l'Inclusione (GLI)	Rilevazione dei BES presenti nella scuola; raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi posti in essere anche in funzione di azioni di apprendimento organizzativo in rete tra scuole e/o in rapporto con azioni strategiche dell'Amministrazione; confronto sui casi,	12

	consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi; rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola; raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai singoli GLH Operativi sulla base delle effettive esigenze; elaborazione di una proposta di Piano Annuale per l'Inclusività riferito a tutti gli alunni con BES, da redigere al termine di ogni anno scolastico (entro il mese di giugno).	

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	Attività di insegnamento Impiegato in attività di: • Insegnamento	26
Docente di sostegno	Attività di insegnamento su posto sostegno scuola dell'infanzia Impiegato in attività di: • Sostegno	5

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Docenti di classe Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	51

	• Organizzazione • Coordinamento	
Docente di sostegno	Attività di insegnamento su posto sostegno scuola primaria Impiegato in attività di: • Sostegno	28

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Sovrintende ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati. Organizza autonomamente l'attività del personale A.T.A. nell'ambito delle direttive del Dirigente scolastico. Attribuisce al personale A.T.A. incarichi di natura organizzativa e le prestazioni di lavoro eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è consegnatario dei beni mobili. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali ed amministrativo – contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzione di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto degli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti al personale A.T.A., posto alle sue dirette dipendenze. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedente specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività di tutor, di aggiornamento e

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	formazione nei confronti del personale. Il D.S.G.A., in ambito finanziario e contabile è il responsabile della contabilità e degli adempimenti fiscali. Inoltre: • attua la gestione del programma annuale (ex bilancio di previsione) e del conto consuntivo; • emette i mandati di pagamento e reversali d'incasso; • effettua la verifica dei c/c intestati all'Istituto; • predispone la scheda finanziaria analitica per ogni singolo progetto/attività previsti dal Programma Annuale; • definisce ed esegue tutti gli atti contabili, di ragioneria ed economato; • cura l'attuazione amministrativa, finanziaria e contabile delle delibere del Consiglio d'Istituto in materia di bilancio; • predispone la relazione sullo stato delle entrate, degli impegni di spesa, dei pagamenti eseguiti; • cura l'istruttoria delle attività contrattuali; • determina l'ammontare presunto dell'avanzo d'amministrazione; • valuta e seleziona i fornitori, gestendo le offerte e gli ordini di acquisto, consultandosi con il Dirigente scolastico; • gestisce la manutenzione ordinaria dell'Istituto, interfacciandosi con fornitori qualificati ; • gestisce le scorte del magazzino.
Ufficio protocollo	Tenuta del registro di protocollo informatico e archiviazione, spedizione e servizi postali; Acquisizione della corrispondenza in ogni forma pervenuta, compresa la posta certificata e sottoporla al D.S. e DSGA; Predisporre la distribuzione degli atti ai destinatari con le forme ritenute più idonee soprattutto informatica; Archiviazione digitale di tutte le circolari e atti che provengono on line; Rapporti con Enti ed Istituzioni; Supporto alla gestione della sicurezza; Relazioni sindacali; Supporto per statistiche varie; Convocazioni organi collegiali; Pubblicazione atti sul sito web della scuola; Ricevimento, trasmissione, e smistamento della corrispondenza ordinaria e non di settore per le varie aree di Ufficio D.S. – DSGA – e Collaboratori del D.S.;

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	Comunicazioni sia ordinari che sindacali; Distribuzione delle circolari interne e posta ai plessi; Supporto alle funzioni strumentali; Adempimenti di legge 196/2003 (privacy); Gestione Infortuni e registro infortunio alunni personale docente ed ATA;
Ufficio acquisti	Tenuta dei registri di magazzino e conseguente emissione di buoni d'ordine (acquisite richieste d'offerta e formulato il prospetto comparativo) acquisizione buono di carico e scarico e relativa registrazione nel registro di facile consumo; buoni d'ordine; Verifica esigenze scorte di magazzino; Tenuta e compilazione del registro di carico scarico; Verifica richieste materiale docenti; Formulazione richieste di preventivi; Formulazione prospetti comparativi; Formulazione ordini di acquisto; Tenuta Albo fornitori; Richiesta DURC; Richiesta e Monitoraggio CIG Contatti con le ditte fornitrice Informatizzazione settore Visite guidate e Viaggi di Istruzione: elenco nominativo alunni partecipanti distinto per classi e adempimenti connessi all'organizzazione delle attività previste dal PTOF;
Ufficio per la didattica	Gestione alunni con programma informatico spaggiari / axios / SIDI; Iscrizioni alunni, trasferimenti, nulla osta, richiesta e trasmissione documenti; Tenuta e conservazione dei registri dei nulla osta; Compilazione e distribuzione cedole librarie alunni scuola primaria; Comunicazioni e adempimenti relativi alla mensa scolastica; Redazione di qualsiasi certificato riguardante gli alunni con mezzi informatici e trascrizione nel registro dei certificati; Utilizzo di internet per l'inserimento dei dati richiesti dagli Uffici Centrali riguardanti la didattica degli alunni compreso le rilevazioni statistiche; Verifica tasse e contributi scolastici con registrazione sul programma Axios; Archiviazione e ricerche di archivio inerenti gli alunni; Circolari e avvisi alle

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	famiglie degli alunni; Elezioni Organi collegiali – Consigli di classe e interclassi; Adempimenti connessi agli scrutini periodici e finali in versione on line; Predisposizione di tutti gli atti di competenza della segreteria relativi all' adozione dei libri di testo;
Ufficio per il personale A.T.D.	Assenze del personale docente ed ATA e registrazione sull'Area Personale del programma axios; predisposizione decreti di ferie, malattia ecc; Tenuta fascicoli personali compreso richiesta ad altra scuola dei fascicoli personale titolare c/o il n/s Istituto e inoltro fascicoli personali titolari c/o altri Istituti; Richiesta e trasmissione documenti personale docente e ATA Nomine docenti ed ATA ; Comunicazioni e ordine di servizio personale docente ata; Tenuta registro dei contratti e registrazione degli stessi docenti ed ATA ; Aggiornamento registro giornaliero firme ATA con annotazione in rosso personale assente e controllo orario di servizio, rapportandosi con il DSGA; Controllo permessi orari del personale docente ed ATA con registrazione degli stessi e modalità di recupero dei permessi autorizzati; Organico di diritto docenti ed ata; Contratti, comunicazioni assunzioni, proroghe e cessazioni del personale docente ed ATA ; Comunicazioni al centro per l'impiego entro e non oltre i termini previsti dalla normativa vigente del personale docente e ATA; Gestione TFR personale docente ed ATA a T.D. Istruzioni pratiche finalizzate al trattamento di quiescenza; Ricostruzioni di carriera del personale docente ed ata; Gestione documentazione Legge 104/92 personale docente ed ATA ; Anagrafe delle prestazioni personale docente ed ATA ; Comunicazione assenze su V.S.G. del personale docente ed ATA; Statistiche varie del personale docente ed ATA; Prelievo comunicazioni per malattia dal sito dell'INPS personale docente ed ATA assente per malattia; Visite fiscali

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	da effettuare sempre, anche per un solo giorno di malattia docenti ed ATA, salvo diverse disposizioni del DS; Organi collegiali: elezioni organi collegiali, preparazione di tutta la documentazione necessaria riguardante genitori e personale interno; Gestione delle graduatorie docenti ed ATA Convocazioni supplenti docenti ed ATA ; Adempimenti connessi all'organizzazione del PTOF;

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:	Registro online https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php?custcode=NAEE10200G Pagelle on line https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php?custcode=NAEE10200G News letter http://www.secondocircoloacerra.gov.it/circolari2/comunicazioni Modulistica da sito scolastico http://www.secondocircoloacerra.gov.it/ata/strumenti-e-modulistica Iscrizioni on line http://www.istruzione.it/iscrizionionline/

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ **RETE SCOLASTICA PER LA LEGALITÀ**

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Promuovere la cultura della legalità ed educare gli alunni al rispetto della dignità della persona umana, all'acquisizione dei diritti e dei doveri, dei valori che che stanno alla base della convivenza civile.
Risorse condivise	• progettazione di iniziative e percorsi educativi comuni

❖ RETE SCOLASTICA PER LA LEGALITÀ

Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La nostra scuola è partner della "Rete scolastica per la Legalità" che fa capo all' I.C. Don Milani-Capasso di Acerra (NA) e che agisce sul territorio per educare alla legalità attraverso la progettazione di iniziative e percorsi educativi comuni. In particolare per il prossimo biennio verrà realizzato un Progetto sulla tematica ambientale dal titolo "Sostenibilità ambientale: tutela e valorizzazione del patrimonio artistico, culturale e ambientale del territorio acerrano" con lo scopo di far conoscere la ricchezza e l'abbondanza dei beni culturali ed artistico-ambientali di cui e' ricco il territorio di Acerra, di promuovere, attraverso la conoscenza consapevole, il senso di appartenenza e di cittadinanza attiva, il rispetto dei luoghi e il sentimento di giustizia sociale, di solidarietà, di pace. Il fine ultimo è quello di sensibilizzare gli studenti sull'importanza di tutelare e valorizzare i beni paesaggistici e culturali presenti sul territorio nel rispetto dell'ambiente e della legalità.

❖ RETE DELLA MUSICA -

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole

❖ RETE DELLA MUSICA -

	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

"**La Settimana della Musica**" giunta alla sua XII edizione, si è consolidata a pieno titolo come una tradizione illustre della nostra scuola e dell'intero comprensorio dell'agro acerrano. Le attività culmineranno con una serie di manifestazioni, che si terranno sul territorio di Acerra, nel mese di Maggio. L'iniziativa s'inquadra nell'ambito delle attività programmate dalla "**Rete per la Musica**", promossa nel 2006 dall' I.C. "**Don Milani-Capasso**", coordinatore istituzionale e di cui il **Comune di Acerra** è Portavoce istituzionale. L'iniziativa, patrocinata da vari enti e associazioni, tra cui l'UNICEF e il comune di Acerra stesso, è finalizzata alla diffusione della conoscenza e della pratica musicale nelle scuole di ogni ordine e grado e si è sempre proposto come precipuo obiettivo quello di investire idee e risorse nel campo della formazione dei giovani. La Musica, linguaggio che libera ed unisce, mezzo per eccellenza che arriva laddove le parole sembrano inaccessibili, delinea nuovi orizzonti inaspettati e si propone non solo come intrattenimento ma anche come arricchimento personale e socio-culturale.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ CORSO DI FORMAZIONE "STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE E L'AUTOVALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI E DELLE COMPETENZE"

L'attività di formazione è correlata ad una delle priorità del Piano di Miglioramento ed è finalizzata al perfezionamento del processo di strutturazione e di padronanza di un curricolo

per competenze

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento • Risultati nelle prove standardizzate nazionali ▫ Migliorare i risultati delle prove standardizzate in italiano.
Destinatari	Tutti i docenti della scuola primaria
Modalità di lavoro	• Workshop • Ricerca-azione • Esperto esterno
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **CORSO DI FORMAZIONE " METODOLOGIE INNOVATIVE"**

L'attività è finalizzata al raggiungimento delle priorità del Piano di Miglioramento; in particolare prevede momenti di auto formazione e di formazione tra pari per potenziare l'innovazione delle pratiche didattiche attraverso la valorizzazione nel curricolo di metodologie didattiche attive (didattica laboratoriale, apprendimento cooperativo e peer tutoring)

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento
	• Risultati nelle prove standardizzate nazionali
	  ▫ Migliorare i risultati delle prove standardizzate in italiano.
	• Competenze chiave europee
	  ▫ Implementare le competenze di cittadinanza nel curricolo scolastico.

Modalità di lavoro	• Workshop • Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ **UNA RETE PER TUTTI**

Descrizione dell'attività di formazione	Gli obiettivi, gli strumenti e le funzioni dell'autonomia scolastica
Destinatari	DSGA
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

SCUOLA CAPOFILA AMBITO 19 - CORSI ORGANIZZATI DAL MIUR - USR CAMPANIA

❖ **UNA RETE PER TUTTI**

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza

	• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

SCUOLA CAPOFILA AMBITO 19 - MIUR - USR CAMPANIA

❖ **UNA RETE PER TUTTI**

Descrizione dell'attività di formazione	L'accoglienza e la vigilanza
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

SCUOLA CAPOFILA AMBITO 19 - FORMAZIONE MIUR

Approfondimento

Il personale ATA, vive il processo si innovazione da una particolare prospettiva. E' fondamentale, pertanto, che dal punto di vista oggettivo, le azioni formative vengano declinate secondo le tipiche specificità e che, dal punto di vista soggettivo, rappresentino una occasione per costruire ed affinare una sensibilità verso l'innovazione ed il miglioramento delle proprie competenze. Tenuto conto della

specificità dei vari profili professionali, l'obiettivo, è quindi quello di offrire una formazione orientata alla valorizzazione, all'acquisizione di nuove competenze connesse con l'attribuzione delle mansioni del personale ATA, che si confronta quotidianamente con le complessità connesse al sistema dell'autonomia delle istituzioni scolastiche e ai processi di riordino in atto, anche in relazione alla Legge 107/2015 "La Buona Scuola" di riforma del sistema nazionale di Istruzione e formazione. Durante il triennio di riferimento verranno organizzati attività formative inerenti le seguenti tematiche:

- Assistenza di base e ausilio agli alunni D.A.;

- Informazione e formazione di base in materia di igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro;

- La digitalizzazione dei flussi documentali;

- Gestione ed aggiornamento area "Amministrazione Trasparente" e Segreteria digitale;

Inoltre, saranno previsti per tutto il personale ATA formazione su sicurezza e prevenzione degli infortuni a scuola con interventi formativi previsti per l'attuazione del D.lvo 81/2008 sulla sicurezza nelle scuole.